

■ CETRARO Presa di posizione del segretario generale del Siulp di Cosenza «Posto di Polizia, no alla chiusura»

Appello di Luciano Lupo alla politica e all'amministrazione comunale

CETRARO - Il Siulp di Cosenza, tramite il segretario generale Luciano Lupo, manifesta la volontà di rendere pubblica la propria posizione sulla chiusura del posto fisso di Polizia di Cetraro. «Non riteniamo un'idea brillante - scrive Lupo - la soppressione di un presidio di legalità e di sicurezza in un territorio noto, purtroppo, per infiltrazioni delinquenziali ad ogni livello. L'avamposto (tale veniva considerato) venne istituito - ricorda il segretario generale - nel 1990 a seguito di una sollevazione popolare. E la ferma richiesta di sicurezza dei cittadini ha trovato, nel corso degli anni, riscontro nell'impegno degli agenti preposti a contrastare e prevenire le attività malvivose nell'alto tirreno calabrese».

Per Lupo «non possono essere problemi legati alla burocrazia o alla cattiva gestione della cosa pubblica che possono privare i cittadini di un bene essenziale come la sicurezza. Che i colleghi operassero in una struttura lavorativa dichiarata inidonea lo si sapeva già da tempo ed a maggior ragione non si comprende perché in tale lasso di tempo, anche per scongiurare una possibile chiusura, non siano stati individuati nuovi locali per ospitare gli Uffici del Posto Fisso. Una perizia aveva, infatti, dichiarato la struttura a rischio "R4" con pericolo grave, incombente e permanente di frana della sovrastante colli-



Una pattuglia della Squadra Volante e, a destra, il segretario del Siulp di Cosenza, Luciano Lupo



netta». Luciano Lupo ricorda a tal proposito che «il Siulp, preso atto che in gioco vi era la sicurezza e l'incolumità dei colleghi e che gli stessi erano esposti a grave pericolo, il 6 dicembre 2014, attraverso il proprio Rls al pari di altre organizzazioni sinda-

cali della Polizia di Stato, aveva espresso parere positivo alla proposta del Questore per la chiusura temporanea dell'Ufficio. La temporaneità, tra l'altro, è il solo criterio che aveva convinto il Siulp a esprimere il proprio parere favorevole». Un mese dopo,

quando venne resa nota la bozza del decreto di chiusura, «Siulp Cosenza - prosegue Lupo - scrisse una lettera/appello al sindaco di Cetraro. Analogamente venne inviata una nota alla nostra segreteria nazionale affinché comunicasse al Diparti-

mento della Ps la contrarietà di Siulp Cosenza alla paventata chiusura definitiva del presidio di Cetraro. Nel decreto di chiusura, ora, si precisa anche che l'efficienza del servizio sarà garantita ancor meglio dal commissariato di Ps di Paola dove conflui-

rebbero gli agenti del posto Fisso di Cetraro. Un'affermazione utopica che - denuncia Lupo - non potrebbe trovare riscontro nella realtà. Il commissariato di Ps di Paola è sotto organico ed il Siulp lo ha denunciato più volte pubblicamente. Con l'innesto dei colleghi si potrebbe effettivamente rivitalizzare la sola Squadra Volante che potrebbe garantire la presenza costante di un equipaggio nell'arco delle 24 ore per la prevenzione ed il controllo del territorio del comprensorio paolano, ma poco o niente di più, con la conseguenza di registrare di rado la presenza di una pattuglia della Polizia di Stato a Cetraro. Come potrebbe, infatti, la Volante garantire una maggiore e più costante copertura del territorio a Cetraro, che dista 30 Km, rimane un mistero che resterà irrisolto perché il proposito, secondo noi, è oggettivamente irrealizzabile e l'annuncio è, pertanto, illusorio. La speranza - conclude Lupo - è che, nel frattempo, l'amministrazione comunale di Cetraro e la politica, ad ogni livello, facciano per intero il loro dovere che è quello di rendere vivibili i territori e garantire benessere ai cittadini. E la sicurezza non è altro che la precondizione per il godimento di tali diritti. Condizioni di sicurezza che di certo non si ottengono chiudendo o lasciando che si chiudano presidi di legalità collaudati e voluti dalla gente».

L'APPUNTAMENTO

L'Epifania chiude il "Christmas Village" di San Lucido

SAN LUCIDO - Si conclude domani a San Lucido un'altra brillante e luminosa edizione del Christmas Village, quest'anno protagonista del centro storico, ideato diretto ed orchestrato da Domenico Cannizzaro, ormai maestro e architetto dei paesaggi natalizi.

Concittadini simpatizzanti passanti e turisti provenienti da molte località vicine meno vicino e lontane

hanno movimentato ed assistito a quello che si può ben definire capolavoro del settore. Non a caso il Christmas Village, nelle passate edizioni, è stato pluripremiato da giurie esperte internazionali, per costruzione ed originalità della composizione.

Da Paola, Amantea, Cosenza oltre che le locali scuole hanno visitato il noto paesaggio musicale e colorato ma anche piccoli gruppi siciliani,

specie da Palermo, hanno apprezzato l'esposizione natalizia del signor Cannizzaro.

L'Epifania sarà dunque ultimo giorno di quel villaggio che da qualche anno attira ed incanta grandi e piccoli, per questo Natale è stato sponsorizzato dal My Village e dalla Lemax.

S. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ PAOLA Alfredo Stillo protagonista al "Gran concerto di Natale" Direttore d'orchestra a 15 anni

L'esordio con la bacchetta con la marcia trionfale dell'Aida

di ADRIANA SABATO

PAOLA - La chiusura della ventisettesima stagione concertistica prodotta dall'associazione "Orfeo Stillo", ha segnato anche l'esordio del giovanissimo Alfredo Salvatore Stillo nel "Gran concerto di Natale". L'esibizione è avvenuta nella Chiesa del SS. Rosario di Paola, allorché il direttore dell'orchestra Giovanile di Laureana di Borrello, Maurizio Managò, ha passato nelle mani del giovane la propria bacchetta, per dirigere lui, adolescente quindicenne, i giovani strumentisti suoi coetanei e non. Una sorpresa per i cittadini di Paola e anche per i tanti ospiti arrivati da altre località, che hanno assistito alla "prima" del giovanissimo direttore il quale ha esordito dirigendo la "Marcia Trionfale" dall'"Aida" di Giuseppe Verdi, con grande padronanza.

Alfredo Stillo, che frequenta il settimo anno di Pianoforte al Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza e la classe di composizione, propedeutica alla Direzione d'orchestra, ha solo quindici anni e un'energia



Alfredo Salvatore Stillo al suo esordio con la bacchetta in mano

entusiasmante, rafforzata dalla passione e l'amore per l'arte dei suoni "respirata" fin da piccolissimo grazie ai propri genitori, Giusy Ferrara e Luigi Stillo. Brillanti le esecuzioni di tutto il programma che ha spaziato da musiche di Ennio Morricone a quelle più tradizionali dedicate al Santo Natale, fino al folk dell'Africa nera di African Symphony di Van McCoy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SAN LUCIDO Da parte del Comune Sorical, spesa da 113mila euro

di SETTIMIO ALO'

SAN LUCIDO - Continua faticosamente da parte del Comune di San Lucido il percorso che porterà al saldo totale delle spettanze dovute nei confronti della Sorical, primo gestore dell'acqua potabile calabrese.

Il contratto siglato all'alba del 16 marzo 2009 vede ancora circa 9 mesi di durata, col Comune debi-

tore per mancati pagamenti di alcune centinaia di migliaia di euro.

Per intanto i primi tre mesi dell'anno 2014 costano all'ente 113.485,44 compresi di iva per servizi di acqua potabile.

Già capitato in passato che la stessa Sorical, sollecitato più volte l'ente comunale ad adempiere ai propri doveri di pagamento, si è vista costretta a ridurre i flussi di erogazione, con relativi problemi per i cittadini.

Inoltre è di qualche tempo fa una sentenza che potrebbe fare giurisprudenza e che ha visto il Tribunale di Castrovillari rigettare il ricorso presentato dal Comune di Frascineto nei confronti di quanto operato dalla stessa Sorical Spa che, nello scorso mese di giugno, non percependo il pagamento del canone, aveva deciso di ridurre la fornitura idropotabile normalmente erogata al comune in oggetto, pur continuando a garantire il fabbisogno della popolazione residente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ L'INIZIATIVA Sarà presentata alla Borsa internazionale del turismo Guida multimediale per favorire il turismo

SCALEA - Per un territorio a vocazione turistica, non potranno di certo passare inosservati due importantissimi appuntamenti che scandiranno il 2015. Il primo, a febbraio, c'è la Borsa internazionale del turismo, mentre il clou sarà da maggio ad ottobre, con l'Expo di Milano: un evento unico ed eccezionale, questo, che non può cogliere impreparati addetti ai lavori, imprenditori turistici ed anche enti, come comuni, province e regione. E nell'obiettivo di fare rete tra questi, nasce un progetto molto

ambizioso, quanto lungimirante, pensato dalle cooperative "Gaia" di Paola e "Progetto Germano" di Scalea.

L'idea, che è andata concretizzandosi in questi mesi, trova le proprie basi sulla realizzazione di una guida multimediale (su dvd e pendrive), che sarà presentata, a febbraio, nel corso della Borsa internazionale del turismo, e sarà distribuita, da maggio, all'interno dell'Expo. In questo progetto, troveranno spazio percorsi turistici, luoghi e posti delle nostre terre, spesso non conosciu-

ti e tutto quanto servirà a rendere l'eventuale soggiorno all'insegna della perfetta organizzazione, dell'accoglienza, del relax e del divertimento, a "suoni" di cultura, arte, storia, ambiente, cucina, religione e altre peculiarità tipicamente calabresi. Partner dell'iniziativa, al momento, è la Provincia di Cosenza e, in questi giorni, altri sono gli enti ed i soggetti associativi che stanno aderendo. Nelle prossime settimane, il progetto sarà presentato nei comuni aderenti, all'Unical e presso la Provincia.